



ITALIA

## SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

### TITOLO DEL PROGETTO:

Face to Face: *in prima persona, affrontare la sfida*

### SETTORE e AREA DI INTERVENTO:

Settore: Assistenza

Area di intervento: Richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale ed umanitaria – minori non accompagnati/Migranti

Codifica: 12, 11

### DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

### OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Mantenimento ed implementazione del servizio di accoglienza che Arci Siena offre ai cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale, aumentando i servizi in favore di quest'ultimi

Mantenimento ed implementazione del servizio di accoglienza che Arci Siena offre alle donne straniere sottoposte a schiavitù e tratta ed aumento delle donne prese in carico

Mantenimento ed implementazione del servizio di assistenza e consulenza per i cittadini stranieri e dei corsi di italiano attivati da Arci Siena

### ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Presa in carico e accoglienza (profughi)

Organizzazione di corsi di lingua e cultura italiana e attività ricreative

Inserimento dei richiedenti asilo in percorsi formativi

Partecipazione eventi città e provincia di Siena

Valutazione

Accoglienza e presa in carico (donne vittime di tratta)

Organizzazione di corsi di lingua e cultura italiana

Inserimento delle donne vittime di tratta in percorsi formativi

Partecipazione eventi città di Siena

Promozione del servizio di assistenza e consulenza

Servizio assistenza e consulenza

Promozione corsi di italiano per stranieri

Attivazione corsi di italiano per stranieri

Valutazione Corsi di italiano

Analisi dei bisogni degli utenti del servizio di assistenza e consulenza

### POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto: 4

Numero posti con vitto e alloggio: 0

Numero posti senza vitto e alloggio: 4

Numero posti con solo vitto: 0

**Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente**

Accreditato				
Cod. sede	Denominazione sede att.	Città	Cognome Olp	Nome Olp
<a href="https://scn.arciserviziocivile.it/sediprogetto.asp?cph=89233">https://scn.arciserviziocivile.it/sediprogetto.asp?cph=89233</a>				

#### CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo  
 Con un minimo di 20 ore e un massimo di 36 ore settimanali, monte ore su cui si sommano 20 giorni di permesso retribuito: 1145

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari (minimo 5, massimo 6): 5

Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nella giornate del sabato.  
 Alcuni eventi potrebbero essere effettuati anche di sabato o nei giorni festivi e serali.  
 Alcune attività si svolgeranno all'esterno delle sedi di attuazione, come ad esempio:  
 allestimento e realizzazione di mostre, presentazione di libri, performance e spettacoli etc.

#### DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

##### Colloquio

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

##### Servizio Civile Universale

(Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

##### Progetto prescelto

(Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

##### Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano.

Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti

Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

##### Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate.

I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 5 punti

a) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

#### **EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

I candidati dovranno predisporre, come indicato negli allegati alla domanda di partecipazione, il proprio curriculum vitae, con formati standardizzati tipo Modello europeo di Curriculum Vitae, evidenziando in esso eventuali pregresse esperienze nel settore. (<http://europass.cedefop.europa.eu>)

#### **CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

Eventuali crediti formativi riconosciuti: No

Eventuali tirocini riconosciuti: No

Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae

ASC Nazionale, in accordo con Emit Feltrinelli, ente titolato alla certificazione delle competenze (Albo Regione Lombardia, Sezione A, 1.08.2008), rilasciano l'attestato standard e l'attestato specifico, ai sensi dell'Allegato A dell'Avviso 16 Ottobre 2018 pubblicato sul sito del DGSCN.

In particolare l'attestato standard contiene: dati anagrafici dell'operatore volontario, dati degli enti coinvolti nel progetto; titolo del progetto; indicazione del superamento delle prove selettive; data di inizio e fine servizio; sede di servizio; settore ed area di impiego.

Nell'attestato standard è riportato il riferimento a:

- le conoscenze che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
- le "competenze sociali e civiche", di cui alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE), che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile. Le competenze sociali e civiche includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitiche e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

Nell'attestato specifico saranno indicate le ulteriori competenze che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare durante lo svolgimento del servizio, attraverso la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto cui è stato assegnato.

In particolare, le ulteriori competenze sono da riferire alle competenze chiave di cittadinanza, di cui al Decreto Ministeriale n.139 del 22 agosto 2007 del MIUR, ossia: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

**FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

<b>Formatore</b>	<b>Temi</b>	<b>Ore</b>
Maria Fiderio	<i>Procedure legali per migranti</i>	19 ore (complessive)
<p><b>Modulo 1 : Soggiorno, ricongiungimento, cittadinanza: la consulenza.</b> <i>Legislazione, procedure e strumenti per la consulenza ai migranti nell'ambito dell'espletamento di pratiche burocratiche connesse al soggiorno, al ricongiungimento e alla richiesta di cittadinanza.</i> <b>Durata: 14 ore</b> Contenuti: - La legislazione in materia di politiche migratorie, - Procedure per la richiesta del permesso di soggiorno, del ricongiungimento familiare e alla richiesta di cittadinanza - Uso di software specifici per l'inoltro delle richieste.</p> <p><b>Modulo 2 : Soggiorno, ricongiungimento, cittadinanza: l'accompagnamento</b> <i>L'accompagnamento in casi di richiesta di espletamento di pratiche burocratiche connesse alle fasi di richiesta dei documenti.</i> <b>Durata: 5 ore</b> Contenuti: - I casi che necessitano di accompagnamento/trasporto; - Strumenti e metodologie per l'assistenza in colloqui con referenti di uffici/enti competenti per l'inoltro di richieste relative a soggiorno, ricongiungimento, cittadinanza.</p>		
<b>Formatore</b>	<b>Temi</b>	<b>Ore</b>
Clizia Bigliuzzi	<i>Servizi di formazione ai migranti</i>	17 ore (complessive)
<p><b>Modulo 3 : La formazione per migranti</b> <i>Nel modulo cercheremo approfondire la domanda: Perché imparare l'italiano?</i> <b>Durata: 4</b> Contenuti - Tipologia di utenti che arrivano nel nostro Paese - Come affrontare l'insegnamento di una nuova lingua e cultura.</p> <p><b>Modulo 4 : Opportunità formative: i servizi sul territorio</b> <i>Agenzie sul territorio provinciale e Centri per l'Impiego.</i> <b>Durata: 4</b> Contenuti: - Tipologia e attività delle agenzie formative del territorio. - Il ruolo del Centro per l'Impiego nell'ambito della ricerca di opportunità formative. - Le modalità di contatto e relazione per il reperimento di offerte.</p> <p><b>Modulo 5 : Opportunità formative: la consulenza.</b> <i>Strumenti e metodologie per fornire consulenza ai migranti per la partecipazione a iniziative formative.</i> <b>Durata: 5</b> Contenuti: - Metodologie e strumenti per l'accoglienza degli utenti, - La realizzazione di un colloquio e la schedatura dei casi nell'ambito di una richiesta di opportunità formative. - Il reperimento di offerte formative e la scelta in base ai fabbisogni dell'utente.</p> <p><b>Modulo 6 : Formazione: gli intermediari.</b> <i>Il contatto con gli intermediari nell'ambito della ricerca di iniziative formative</i> <b>Durata: 4</b> Contenuti: - la presentazione dell'utente nel contatto con gli intermediari; - Mettere a proprio agio l'utente in un colloquio con terzi.</p>		

<b>Formatore</b>	<b>Temi</b>	<b>Ore</b>
Anna Aloisio	Progetti di accoglienza migranti	10
<b>Modulo 7 : Accoglienza richiedenti asilo</b> <i>Realizzazione di programmi di accoglienza richiedenti asilo</i> Durata: 10 Contenuti: - Legislazione in materia di richiedenti asilo; - La realizzazione e organizzazione della struttura di accoglienza; - La gestione dei servizi, le procedure amministrative, i rapporti con gli Enti di Pubblica Sicurezza, le Strutture Sanitarie.		
<b>Formatore</b>	<b>Temi</b>	<b>Ore</b>
Catia Fagioli	Legislazione e procedure in materia di politiche migratorie e tratta; programmi di protezione sociale.	8
<b>Modulo 8 : Programmi di protezione sociale</b> <i>La realizzazione di programmi di re-inserimento socio-lavorativo delle vittime di tratta.</i> Durata: 8 Contenuti: - La legislazione in materia di tratta di persone, - Procedure e metodologie per accompagnamento all'autonomia, - L'impostazione della relazione d'aiuto.		
<b>Formatore</b>	<b>Temi</b>	<b>Ore</b>
Gian Marco Lotti	Associazionismo e Terzo settore	6
<b>Modulo 9: Associazionismo e Terzo Settore</b> Associazionismo come strumento di integrazione Durata: 6 Contenuti: - Storia e legislazione, - Il ruolo del volontariato, - Le associazioni presenti sul territorio, - Attività e progetti di integrazione sociale.		
<b>Formatore</b>	<b>Temi</b>	<b>Ore</b>
Martina Marolda	Arte e differenze culturali	4
<b>Modulo 10: Arti, intercultura, coesione sociale</b> <i>Le arti come strumento di conoscenza e valorizzazione delle differenze culturali</i> Durata: 4 Contenuti: - <i>Approcci, metodi e strumenti per l'espressione e partecipazione dei cittadini stranieri alla comunità attraverso le arti visive e la scrittura</i>		

<b>Formatore</b>	<b>Temi</b>	<b>Ore</b>
Dott. Andrea Morinelli Vincenzo Donadio	<i>Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di Servizio Civile</i>	8 ore (complesive)
<b>Modulo A:</b>  Poiché le sedi di svolgimento dei progetti di SC sono, come da disciplina dell'accreditamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, ed in esse si svolgono i progetti di SC, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti gli operatori volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro. <u>DURATA: 6 ore</u>  <b>Contenuti:</b>		

*Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza*

- cos'è,
- da cosa dipende,
- come può essere garantita,
- come si può lavorare in sicurezza

*Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione*

- concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza)
- fattori di rischio
- sostanze pericolose
- dispositivi di protezione
- segnaletica di sicurezza
- riferimenti comportamentali
- gestione delle emergenze

*Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza*

- codice penale
- codice civile
- costituzione
- statuto dei lavoratori
- normativa costituzionale
- D.L. n. 626/1994
- D.L. n. 81/2008 (ed testo unico) e successive aggiunte e modifiche

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.

### **Modulo B:**

Nell'ambito delle attività svolte dagli operatori volontari di cui al precedente box 9.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati al precedente box 17, per i settori e le aree di intervento individuate al precedente punto 5.

DURATA: 2 ore

### **Contenuti:**

Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in SC nel settore Assistenza, con particolare riguardo all'area di intervento indicata al box 5

#### Assistenza

- fattori di rischio connessi ad attività con anziani, minori, giovani, immigrati, profughi, detenuti in misure alternative, disagio ed esclusione adulta e giovanili
- fattori di rischio connessi ad attività in carcere e/o con diversamente abili, attività motoria, pazienti invalidi, malati terminali, tossicodipendenti ed etilisti, dipendenze e devianze sociali.
- Focus sui contatti con l'utenza e cura alla persona
- modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- gestione delle situazioni di emergenza
- sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione
- segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali
- normativa di riferimento

Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), "in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita", con riferimento ai luoghi di realizzazione ed alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 9.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:

#### *Per il servizio in sede*

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui gli operatori volontari si troveranno ad utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 26) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 ed alla Circ. 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 16

#### *Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)*

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno ad operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 26) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 9.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 16

*Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)*

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno ad operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 26) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 9.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 16.

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà seguito da un incontro di verifica con l'OLP del progetto.

*Durata*

La durata complessiva della formazione specifica è di 72 ore di cui 8 ore da svolgersi attraverso FAD. La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata agli operatori volontari entro 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.